

Contagiati/residenti I dati non premiano i progressi del Ponente

Imperiese e Savonese, nuovi casi ancora in aumento
Prosegue il calo dei pazienti ricoverati in ospedale

GIULIO GAVINO

Il calo dei ricoveri e dei contagiati attivi non premia in termini assoluti gli sforzi fatte dal Ponente. In provincia di Imperia l'incidente del coronavirus è la più alta in Liguria e ai primi posti nel Nord Ovest e i dati sono poco incoraggianti anche in quelli di Savona. Nell'Imperiese (aggiornati a ieri) ci sono 139 persone sane per ogni contagiato e nel Savonese 177. Si pensi, ad esempio, che in provincia di Cuneo sono 211, in quella di Torino 145, in quella di Milano 141. Le persone contagiate, contando anche guariti e decessi, in provincia di Imperia sono salite a 1540, in quella di Savona sono 1564 (una settimana fa erano rispettivamente 1501, quindi +39, e 1539, +25). Incrementi che devono essere chiaramente parametrati con il numero di tamponi effettuati ma che rivelano come i nuovi contagi siano un problema, anche se incidono molto relativamente sui ricoveri in ospedale.

I numeri della Sanità

All'ospedale di Sanremo, infatti, le persone sotto terapia sono ancora scese, un -3 rispetto a sabato che ha portato a 33 degenti e 3 in terapia intensiva (erano 4). I contagi attivi sono in netta diminuzione, passati da 368 a 331, un -37 superiore al 10% in una sola giornata. In aumento (elemento correlato direttamente ai nuovi contagi) le sorveglianze attive che sono salite da 121 a 129 (+8). Negli ospedali dell'Asl 2 Savonese i ri-



La tenda-traie all'accesso dell'ospedale di Sanremo

coverati sono stazionari, 44 (+1) e due in terapia intensiva. In calo, ma moderato, i contagi attivi che scendono da 483 a 479 (-4), con le sorveglianze che sono salite da 195 a 197. Nelle due province nessun decesso.

I tamponi

In Liguria sono stati effet-

tuati 1471 tamponi, con il risultato di un positivo ogni 123 (il dato di sabato su 2719 tamponi era di un positivo ogni 85). In Liguria sono stati effettuati 95 tamponi ogni 100 mila abitanti, il 50 per cento di controllo e gli altri diagnostici. —

INTERVISTA_IERI,8,0,22,4,22,4,2-

DISTRIBUISCE GENERI DI PRIMA NECESSITÀ

La pandemia accresce l'emergenza sociale A Porto Maurizio inaugura Social Market

L'emergenza Covid ha aumentato il numero di indigenti: si stima che a Imperia 1 abitante su 5 sia sotto la soglia della povertà. Per venire incontro alle famiglie si è inaugurato il Social Market, che distribuisce generi di prima necessità nei locali di corso Garibaldi 50 a Porto Maurizio, concessi in comodato d'uso dalla parrocchia di S. Maurizio, guidata da don Lucio Fabbris. L'iniziativa unisce parrocchia, Rotary club Imperia e associazione Ter-

za Settimana, con analoghi negozi sociali in Piemonte. Tra i volontari poliziotti a riposo dell'Associazione nazionale Polizia di Stato, presieduta da Roberto Andreis. Dice il presidente Rotary Stefano Masserini: «A operare come volontari anche giovani del Rotaract. Sarà aperto martedì e giovedì mattina. Per ora segue una ventina di famiglie segnalate della parrocchia, ma l'obiettivo è ampliare il numero». E.F. —